



Risultati nove mesi 2014

**Amministratore Delegato
Piero Luigi Montani**

Genova, 12 novembre 2014

Questo documento è stato preparato da Banca Carige S.p.A. a scopi esclusivamente informativi e solo per presentare i principali dati finanziari del Gruppo.

L'informazione contenuta nel presente documento non è stata oggetto di verifica indipendente.

La Società e i suoi rappresentanti non possono essere ritenuti responsabili (per negligenza o qualsivoglia altro motivo) per qualunque perdita derivata dall'uso di questo documento e dei suoi contenuti.

Tutte le informazioni prospettiche qui contenute sono state predisposte sulla base di determinate assunzioni che potrebbero risultare non corrette e pertanto i risultati qui riportati potrebbero variare.

Nel formulare una propria opinione i lettori devono tenere in considerazione i fattori sopra citati.

La distribuzione di questa presentazione in alcune giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a vincoli previsti dalla legge o dalle normative vigenti. Pertanto sarà responsabilità di chiunque in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali vincoli.

Questo documento non rappresenta né un'offerta né un invito ad acquistare o a sottoscrivere azioni e nessuna parte di tale documento può essere considerata la base di alcun contratto o accordo.

Tutte le informazioni qui contenute non possono essere riprodotte, pubblicate o distribuite, né integralmente, né in parte per nessuna finalità.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca CARIGE S.p.A., Dott. Luca Caviglia, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si segnala che a partire dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 si è provveduto alla classificazione e valutazione delle attività, passività e componenti economiche relative al Gruppo Assicurativo secondo le previsioni di cui al principio contabile IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate).

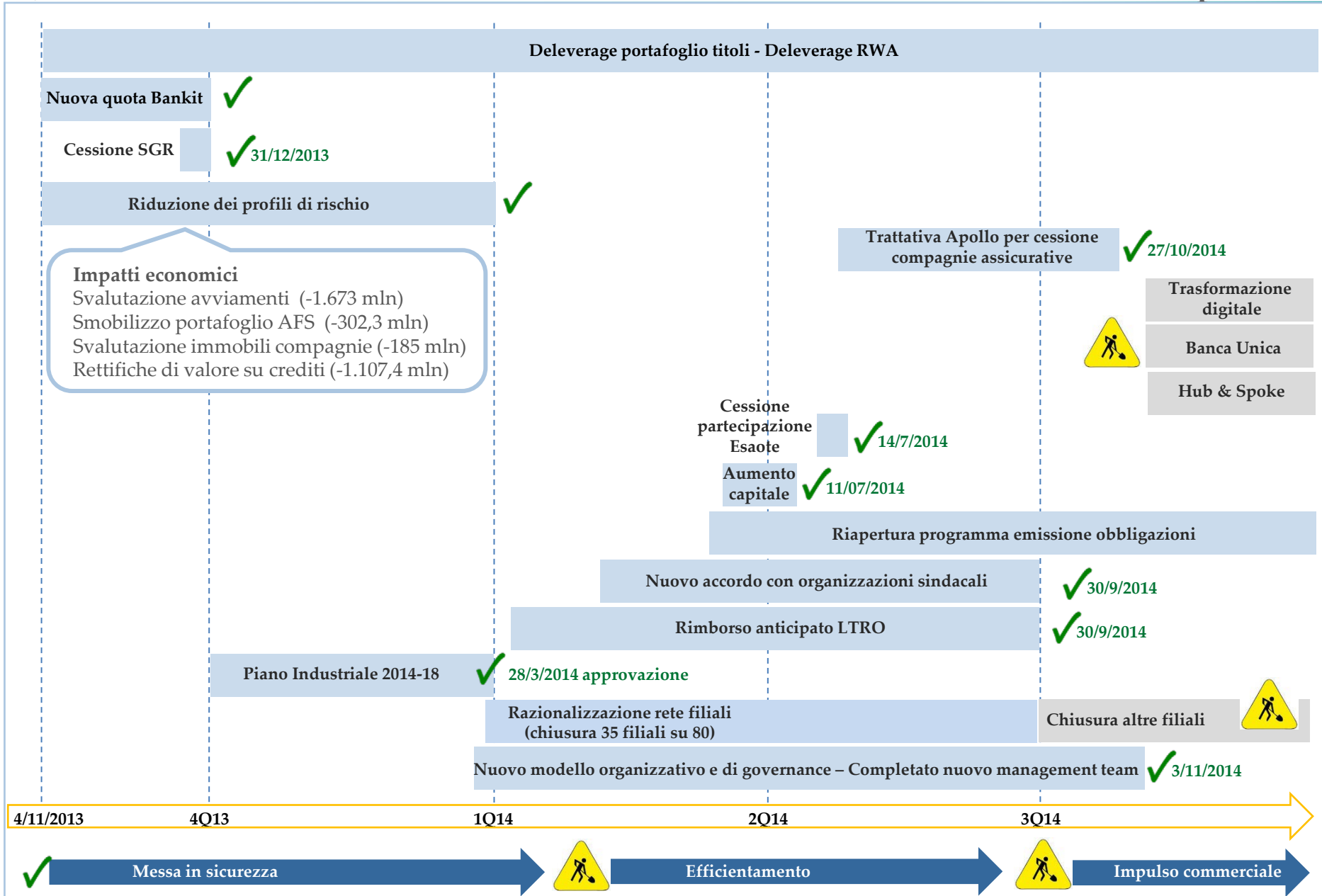
Nota: per effetto degli arrotondamenti la somma di alcuni importi di dettaglio potrebbe non quadrare con il relativo aggregato; la variazione percentuale è calcolata sui dati non arrotondati.

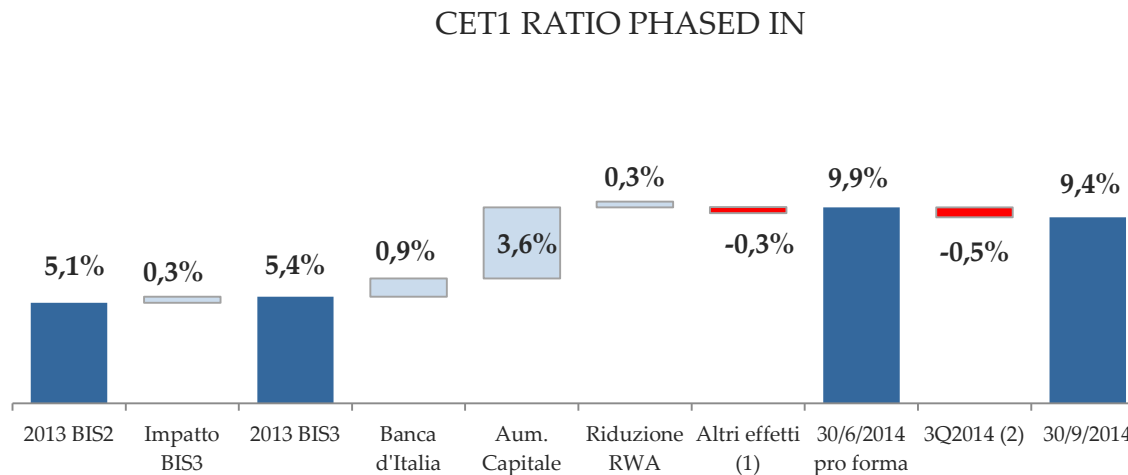


- **Highlights**

- **Risultati 3Q14**

Un anno dedicato alla messa in sicurezza e all'efficientamento della macchina operativa





(1) Include l'aumento di capitale della compagnia assicurativa

(2) Include il risultato d'esercizio dei nove mesi 2014

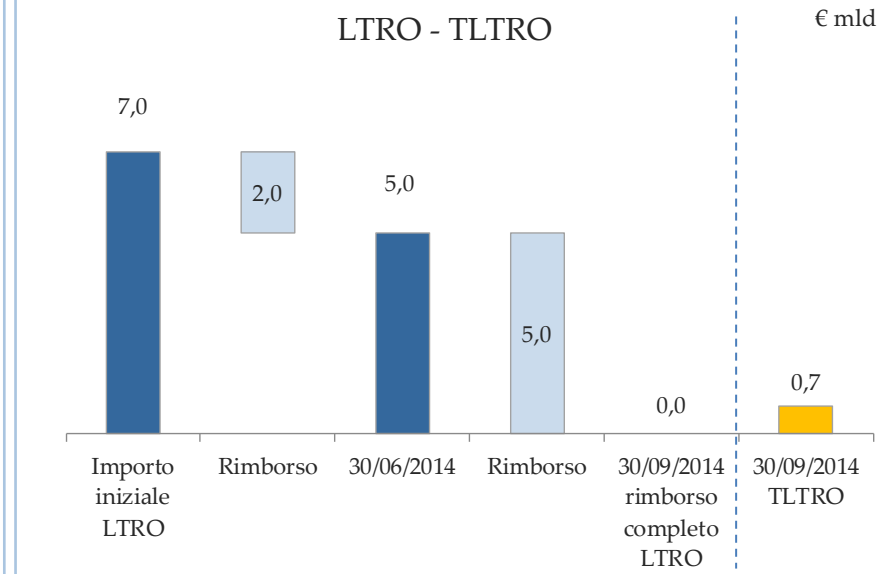
- Il CET1 Ratio phased-in al 30/9/2014, pari al 9,4%, include gli effetti della cessione delle Compagnie Assicuratriche e il risultato netto negativo al 30/9/2014 post AQR
- A parità di ogni altra condizione, l'analogo CET1 Ratio phased-in al 31/12/2014 ammonterebbe a circa 9%, in applicazione della regola di computazione dei risultati di periodo nelle segnalazioni di vigilanza (20% nei periodi intermedi, 100% nella rilevazione di fine anno)
- Le attività ponderate per il rischio (RWA) diminuiscono di 1,3 miliardi da inizio anno

Rischi sotto controllo: copertura delle sofferenze > del 60% e rimborso anticipato di 7 miliardi di LTRO

COVERAGE

	Coverage			inclusi write-off 30/09/2014	Media peer regionali ⁽²⁾ 30/06/2014
	31/12/2013	30/06/2014	30/09/2014		
Sofferenze	56,3%	57,0%	57,5%	60,6%	50,7%
Incagli	20,3%	19,6%	20,8%	20,8%	18,3%
Ristrutturati	13,1%	16,0%	15,7%	15,7%	12,4%
Past Due	9,6%	14,0%	14,6%	14,6%	6,7%
Crediti deteriorati	36,0%	36,9%	37,9%	40,1%	33,7%
Crediti in bonis	⁽¹⁾ 0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,5%
Totale crediti vs clientela	8,0%	9,0%	9,6%	10,4%	6,0%

LTRO - TLTRO



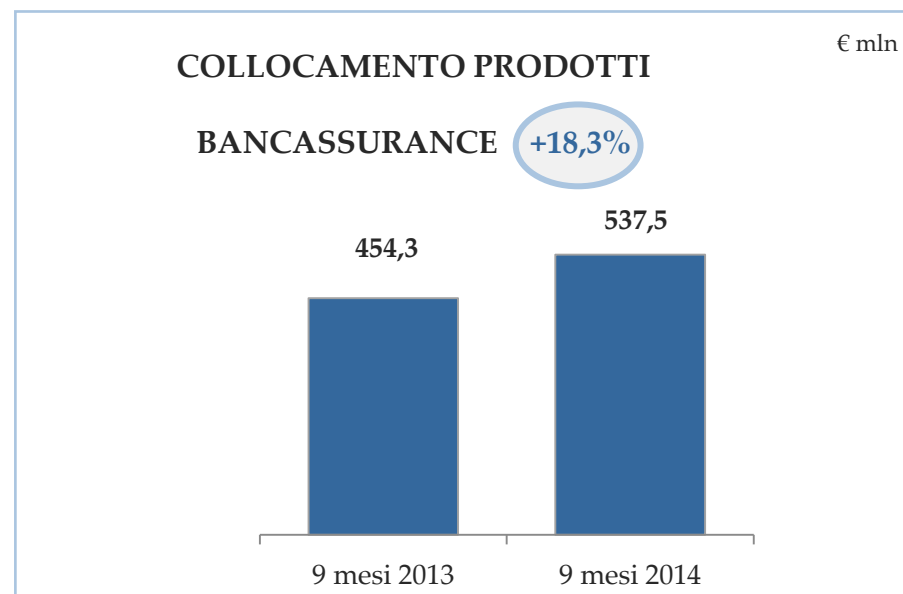
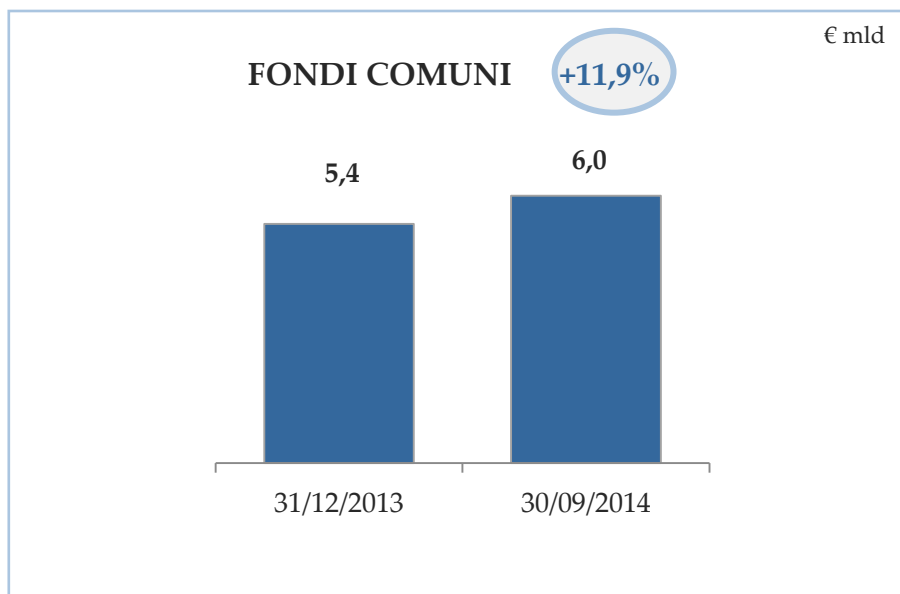
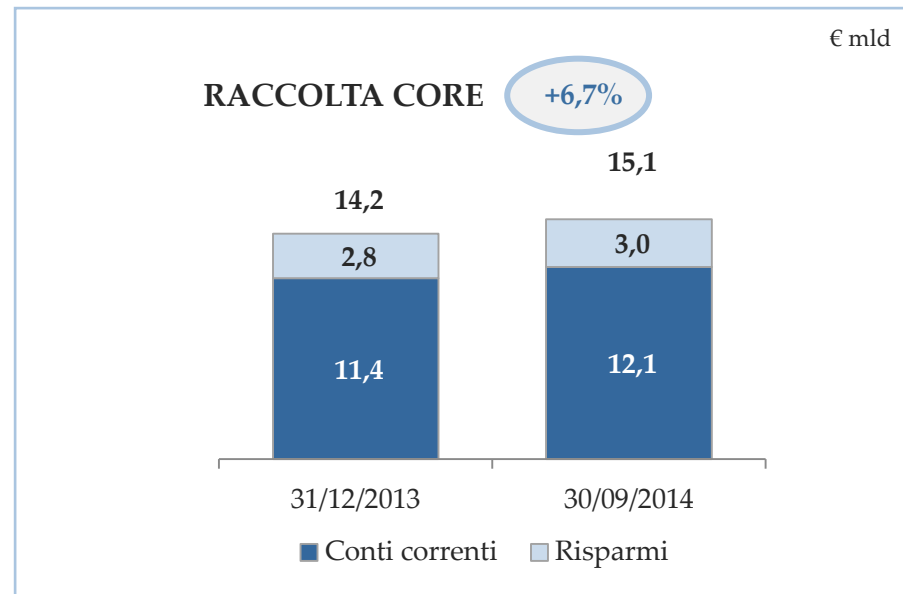
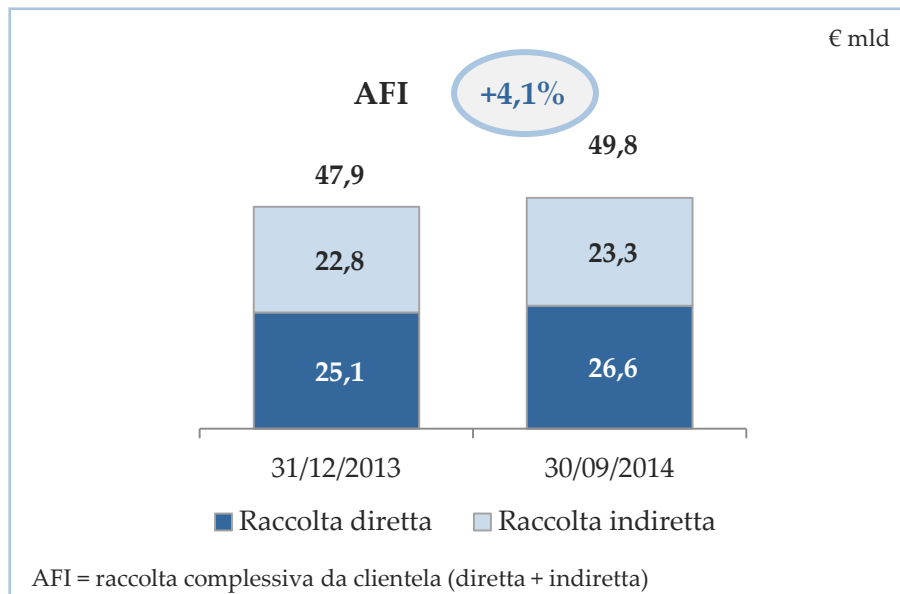
- Anche nel terzo trimestre il coverage dei crediti deteriorati è stato incrementato e si mantiene sui più elevati livelli di Sistema
- Le rettifiche, oltre alla dinamica dei primi nove mesi dell'anno, includono in larga parte i maggiori accantonamenti individuati in sede di credit file review sui portafogli interessati dall'AQR (corrispondenti a circa l'80% del portafoglio crediti complessivo)
- Le due tranches di LTRO (7 mld) in scadenza a inizio 2015 sono state completamente rimborsate in via anticipata e il Gruppo ha partecipato a settembre all'asta TLTRO per 700 mln
- Riduzione del portafoglio titoli da 6,1 mld al 31/12/2013 a 2,8 mld al 30/09/2014

(1) A perimetro omogeneo (escludendo le compagnie assicurative)

(2) Dati al 30/6/2014. Calcolati su dati pubblici di UBI, Banco Popolare, BPER, BPM, Credem, Creval, BPVI, Veneto Banca e BP Sondrio

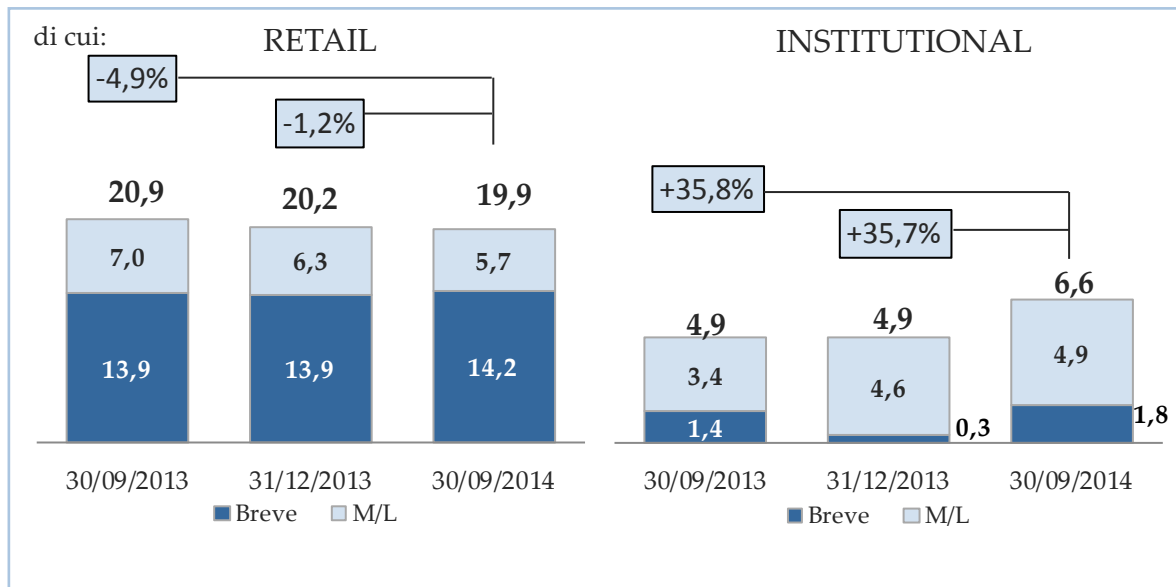
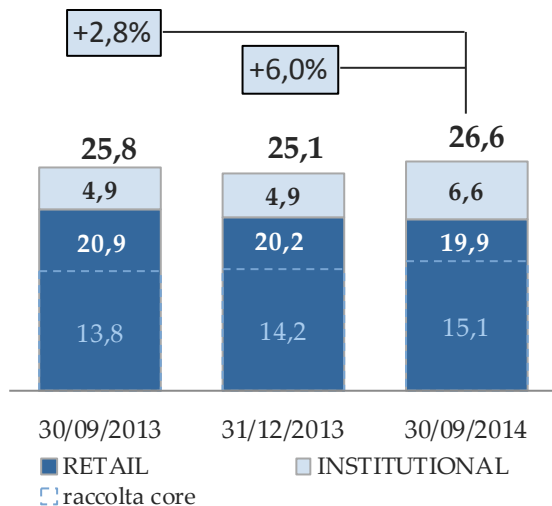
● **Highlights**

● **Risultati 3Q14**



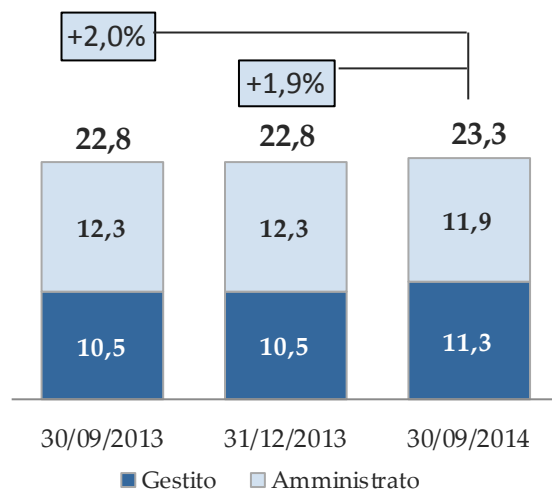
€ mld

RACCOLTA DIRETTA

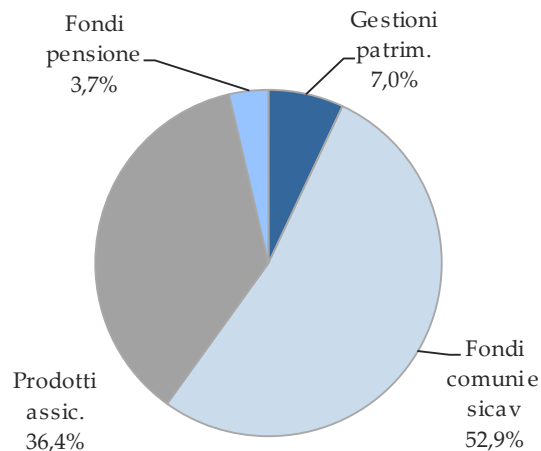


- Nei nove mesi la raccolta diretta è in crescita del 6% a 26,6 mld, con la componente «core» dei conti correnti e depositi a risparmio in crescita del 6,7% a 15,1 mld
- Nei dodici mesi la diminuzione della raccolta diretta retail (-4,9%) è ascrivibile alla componente obbligazionaria retail (-2,2 mld), condizionata dalla sospensione dei collocamenti durata fino a luglio, solo parzialmente compensata dall'incremento delle partite vincolate a medio/lungo termine (+1 mld) e dall'incremento dei prodotti a breve
- Sostanziale tenuta della raccolta diretta retail nei 9 mesi mentre la componente institutional cresce prevalentemente per le attività di tesoreria

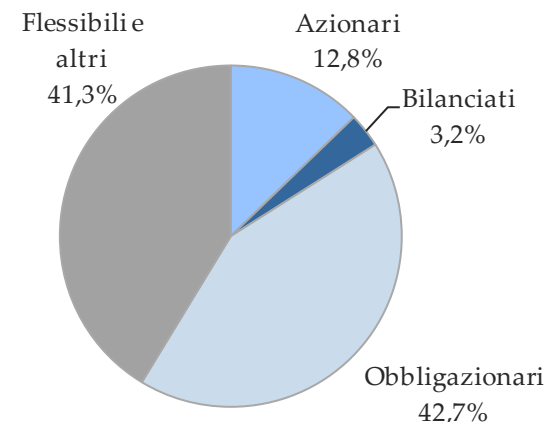
RACCOLTA INDIRETTA



GESTITO PER ASSET CLASS (11,3 mld)

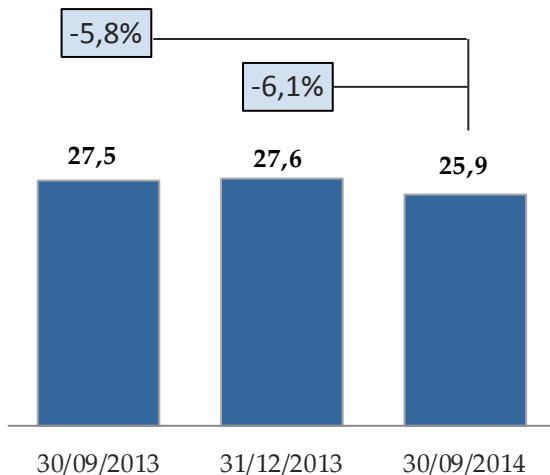


FONDI PER ASSET CLASS (6,0 mld)



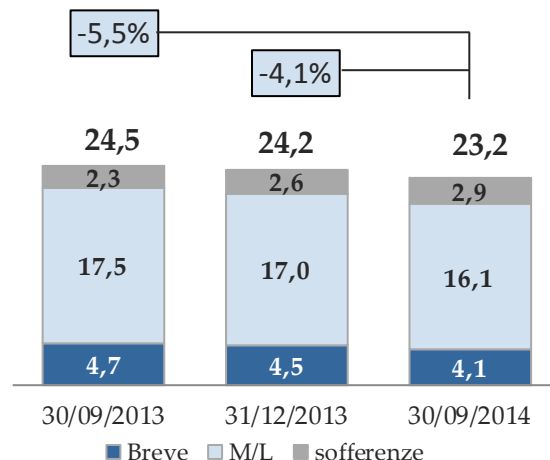
- In linea con il trend annuo, la raccolta indiretta (23,3 mld) è in crescita dell'1,9% da inizio anno per effetto della crescita del risparmio gestito (+7,7% a 11,3 mld), trainato dai fondi comuni (+11,9% a 6,0 mld) e dai prodotti bancario-assicurativi (+4,3% a 4,5 mld), nonostante la dinamica flettente del comparto amministrato (-3% a 11,9 mld)
- In particolare :
 - i fondi comuni registrano una raccolta netta di 606 mln (+9,9% da inizio anno)
 - i prodotti bancario-assicurativi collocati ammontano a 537,5 mln lordi (+18,3% annuo), la raccolta netta ammonta a 211 mln (+5,1% annuo)

IMPIEGHI LORDI

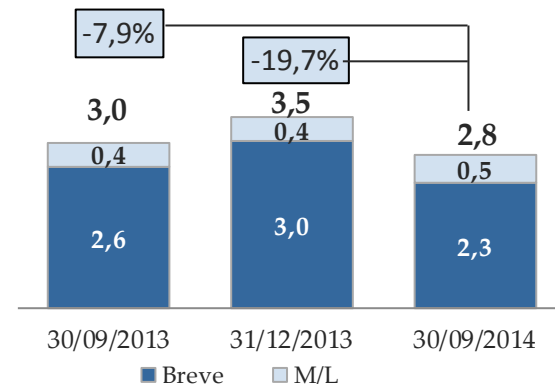


di cui:

A CLIENTELA



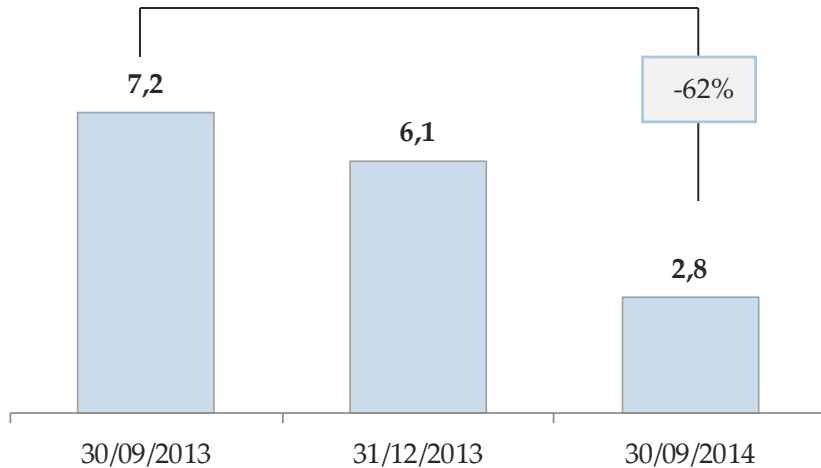
INSTITUTIONAL⁽¹⁾



- Confermando il trend annuo (-5,8%), gli impieghi diminuiscono del 6,1% nei nove mesi a 25,9 mld, per la contrazione delle componenti della clientela (-1,0 mld) e dell'attività di tesoreria (-0,7 mld)
- Gli impieghi a clientela diminuiscono del 4,1% nei nove mesi con un consistente deleverage del portafoglio corporate; nel dettaglio gli impieghi a privati diminuiscono del 3,5% a 7,3 miliardi mentre la componente imprese diminuisce del 7,1% a 12,6 miliardi
- Contestuale riduzione degli attivi ponderati (RWA) per la componente rischio di credito (-1 miliardo circa nei 9 mesi)

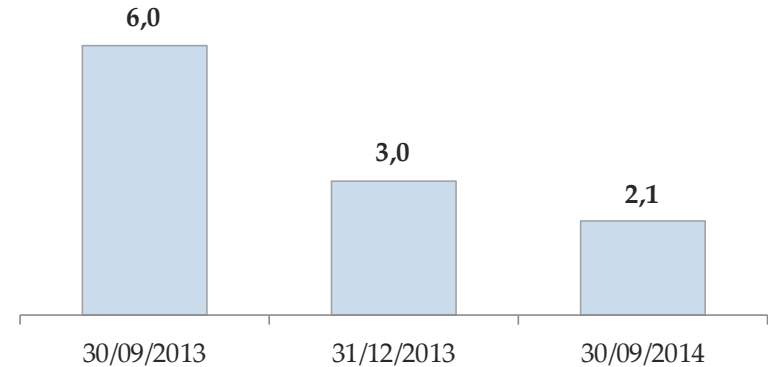
(1) Comprende i buoni fruttiferi postali, i PcT attivi con finanziarie e gli altri impieghi

PORTAFOGLIO TITOLI GRUPPO BANCARIO € mld

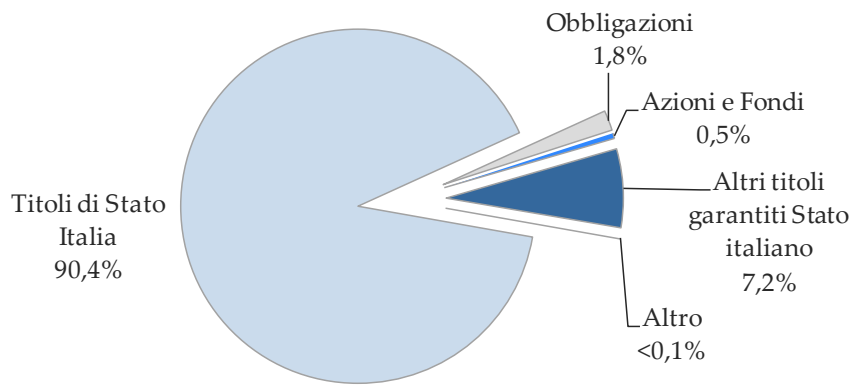


VITA MEDIA RESIDUA
TITOLI GOVERNATIVI ITALIANI

anni



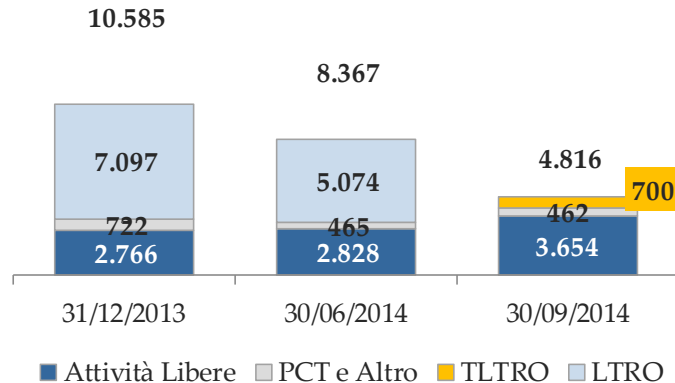
SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA



- Il portafoglio titoli del Gruppo Bancario scende a 2,8 mld da 7,2 mld al 30/9/2013 e 6,1 mld al 31/12/2013 (esclusa la partecipazione in Banca d'Italia)
- Nel corso dell'anno la vita media residua del portafoglio titoli governativi è stata ridotta da 6 a 2,1 anni, in linea con le indicazioni del Piano Strategico
- La riserva AFS lorda del gruppo bancario è stata pressoché azzerata (-1,8 mln al 30/09/2014 da -496,4 mln di un anno fa)

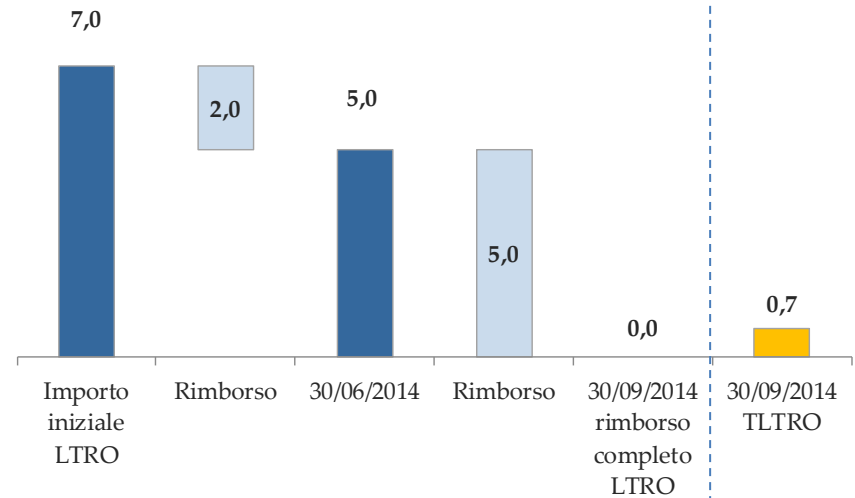
UTILIZZO TITOLI STANZIABILI

€ mln



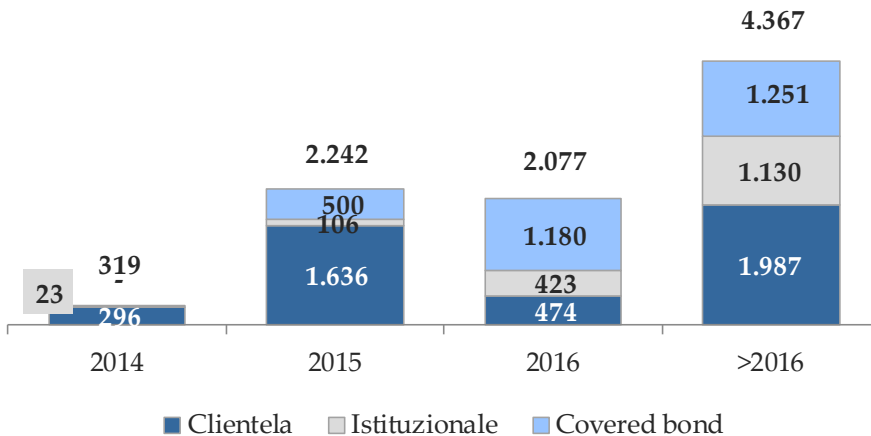
LTRO - TLTRO

€ mld



SCADENZE OBBLIGAZIONARIE

€ mln



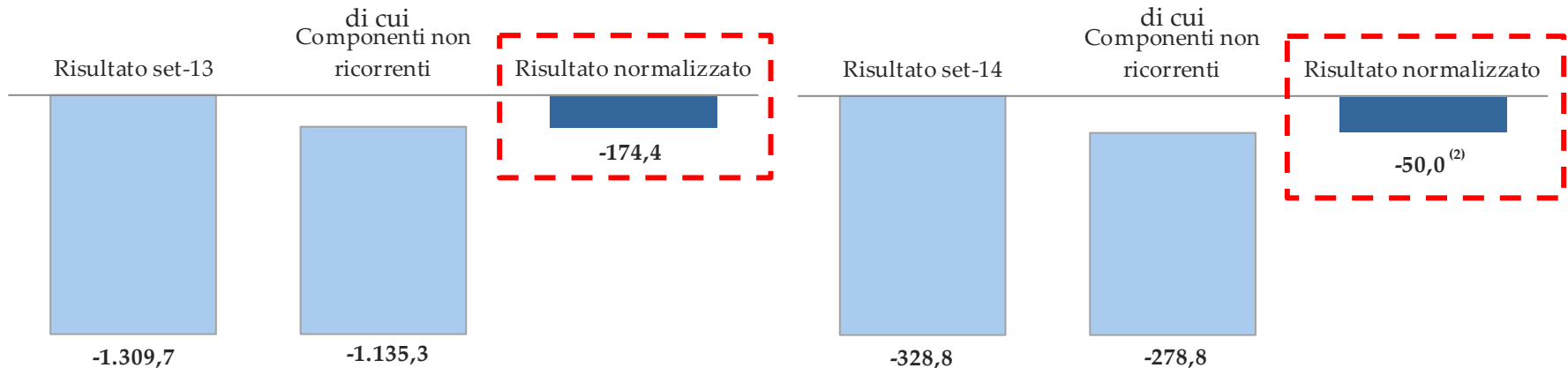
- Robusto profilo di liquidità con 3,7 mld di attività libere al 30/9/2014
- Nell'anno è stato integralmente rimborsato il prestito LTRO in scadenza nei primi mesi del 2015. Nell'asta di settembre 2014 il Gruppo ha ottenuto finanziamenti TLTRO per 700 mln
- Il funding gap è sceso a 0,8 mld netti (1,8 mld a dicembre 2013)
- Ratio di liquidità LCR e NSFR significativamente superiori al 100%
- Emesse obbligazioni retail per complessivi 340 milioni da fine luglio ad oggi

RISULTATO NETTO DI PERIODO

€ mln

9 mesi 2013

9 mesi 2014



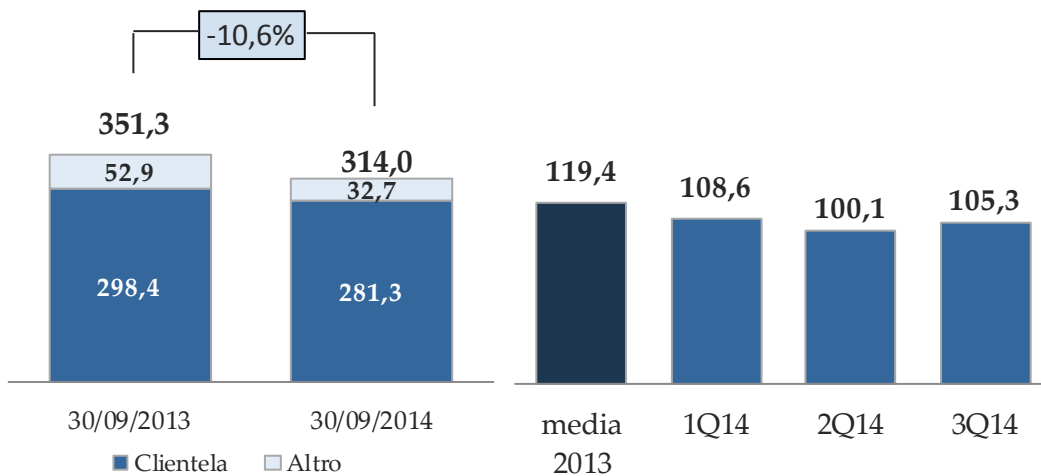
- Il risultato netto di periodo è negativo per 328,8 milioni in quanto include le seguenti principali componenti non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali:
 - -208,4 mln minusvalenza da valutazione ex IFRS 5 delle Compagnie Assicurate in via di dismissione al lordo degli utili generati dallo stesso nel periodo
 - -43,9 mln per spese di personale principalmente riconducibili agli esodi incentivati e alla ristrutturazione retributiva derivanti dal nuovo accordo sindacale
 - -9,8 mln per ulteriori effetti fiscali⁽¹⁾
 - -9,3 mln di svalutazione dell'avviamento della CR Carrara
 - -3,0 mln per costi connessi alla chiusura di parte delle filiali previste a Piano
- Il risultato netto dei primi nove mesi 2013 era negativo per 1.309,7 mln e risentiva di 1.135,3 mln di oneri non ricorrenti, riconducibili in buona parte (1.170,6 mln) all'impairment degli avviamenti
- Al netto delle componenti non ricorrenti, il risultato dei nove mesi 2014 è pari a -50,0 mln e incorpora 319 mln di rettifiche di valore su crediti

(1) Riconducibili a: maggiore tassazione rivalutazione quote Banca d'Italia (-42 mln), effetto riallineamento fiscale immobili (+39,5 mln), riallineamento fiscalità differita attiva e passiva per riduzione aliquota IRAP (-7,3 mln)

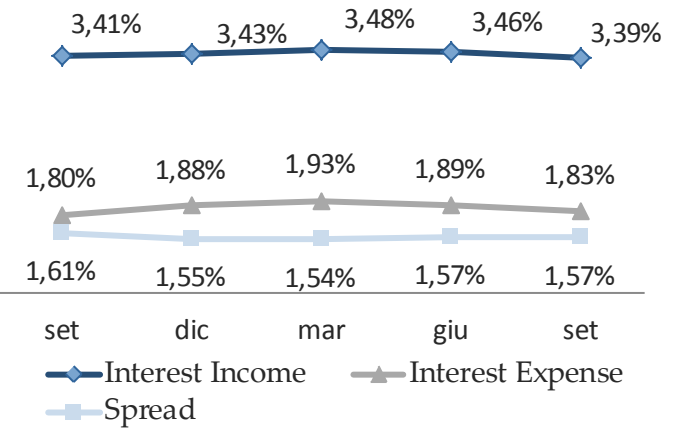
(2) Include 45,2 mln di utili di competenza delle compagnie assicurate in via di dismissione

MARGINE DI INTERESSE

€ mln



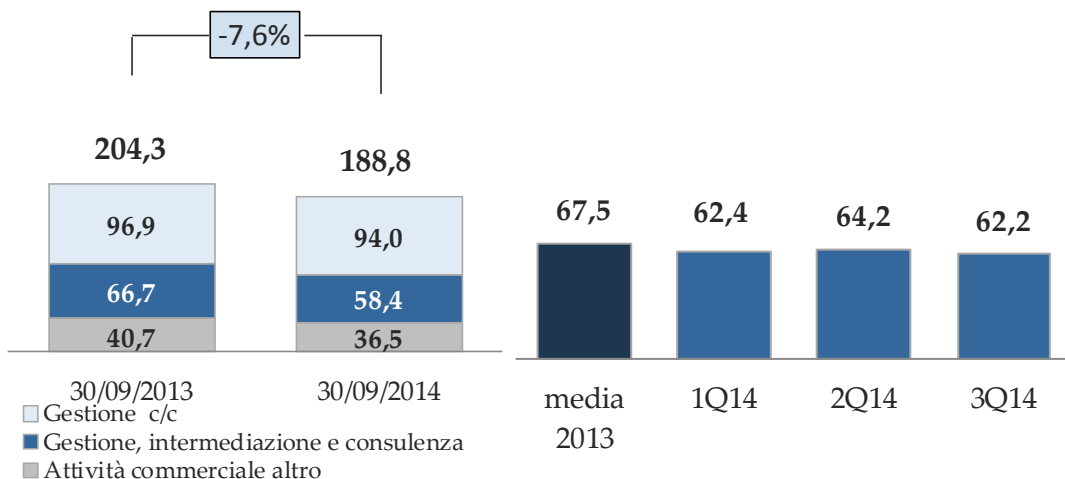
SPREAD CLIENTELA PUNTUALE



- La flessione dei volumi intermediati e la sostanziale stabilità degli spread medi, che permangono ai minimi storici, si sono riflesse sull'andamento del margine d'interesse
- La minore redditività è riconducibile in parte (-40 mln) alla diversa composizione/durata media del portafoglio titoli e in parte (-21 mln) all'ingente qualificazione di sofferenze per circa 670 mln effettuata nel corso del 2013, proseguita nel 2014
- Lo spread commerciale puntuale mostra un lieve ampliamento da inizio anno consolidandosi sui livelli del trimestre precedente

COMMISSIONI NETTE

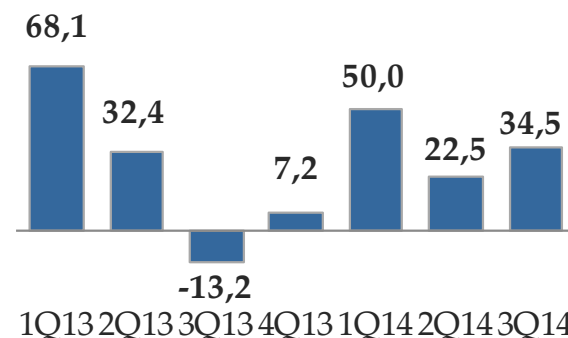
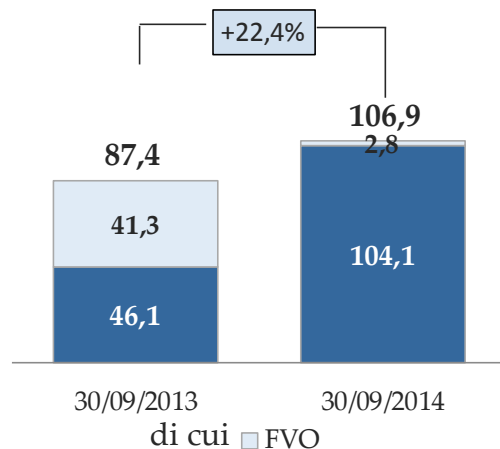
€ mln



- Nel confronto annuo la dinamica delle commissioni nette (-15,5 mln; -7,6%) è legata ai minori introiti conseguenti alla cessione della SGR e dei finanziamenti concessi (-6,4 mln)
- La cessione dei titoli in AFS ha portato un contributo positivo (di 10,4 mln nel terzo trimestre e 133,2 mln da inizio anno) e il sostanziale azzeramento (-1,8 mln) della riserva AFS

FINANZA⁽¹⁾

€ mln



Riserve AFS Lorde⁽²⁾
Gruppo bancario

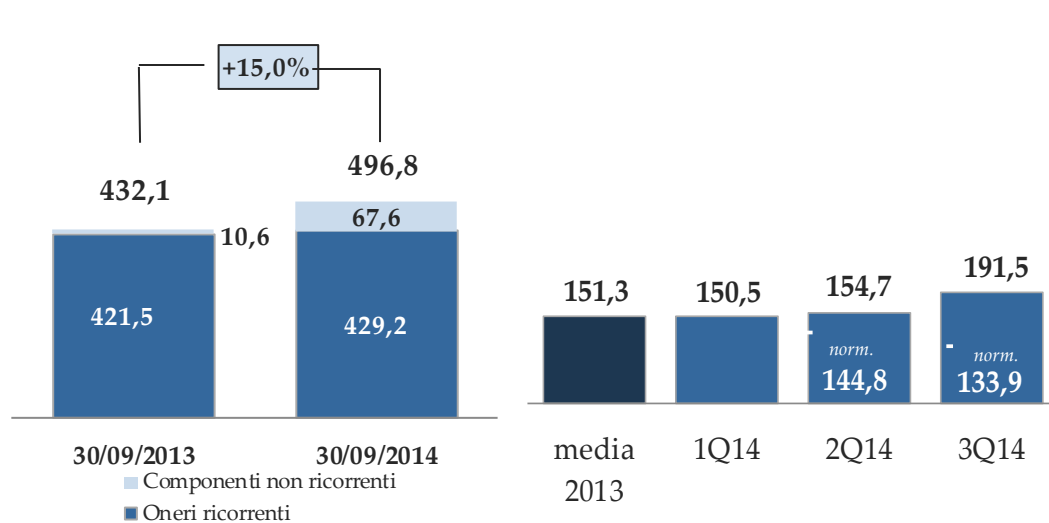
1Q13: -740,9
 2Q13: -561,9
 3Q13: -496,4
 4Q13: -15,0
 1Q14: -0,8
 2Q14: +15,3
 3Q14: -1,8

(1) Dividendi, utili/perdite da negoziazione, plus/minus da valutazione

(2) Dati gestionali

COSTI OPERATIVI

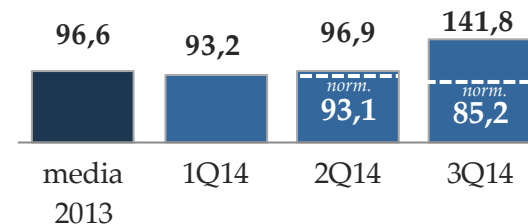
€ mln



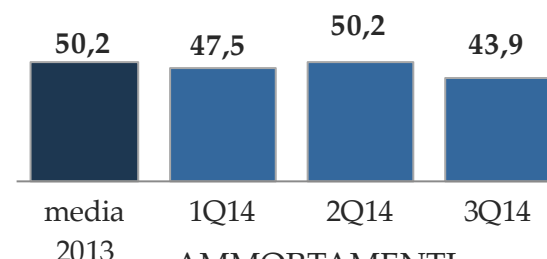
C/I **67,2%** **81,5%**

Normalizzato⁽¹⁾
C/I **70,0%** **70,0%**

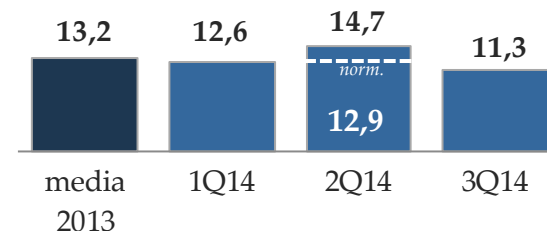
di cui SPESE DI PERSONALE



SPESE GENERALI



AMMORTAMENTI

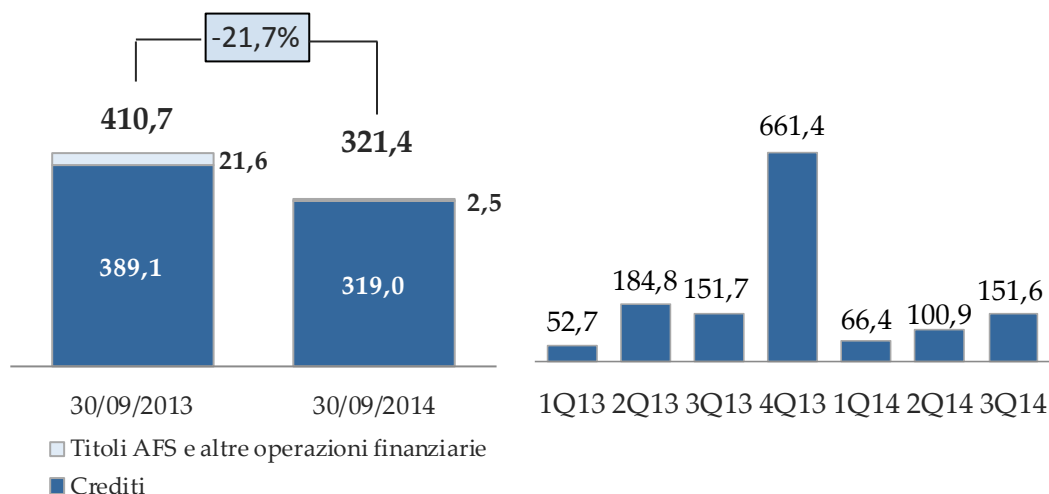


- I costi operativi, pari a 496,8 mln, sono in aumento del 15% nell'anno; al netto delle componenti non ricorrenti⁽¹⁾ aumentano dell'1,8% (da 421,5 mln a 429,2 mln)
- Il cost income normalizzato si mantiene stabile sui livelli dell'anno precedente (70%)
- Nel trimestre le spese di personale aumentano a 141,8 milioni per effetto di oneri relativi agli esodi incentivati e ad oneri relativi alla revisione della struttura retributiva (56,7 mln), che a regime apporteranno un beneficio atteso di circa 50 mln lordi annui

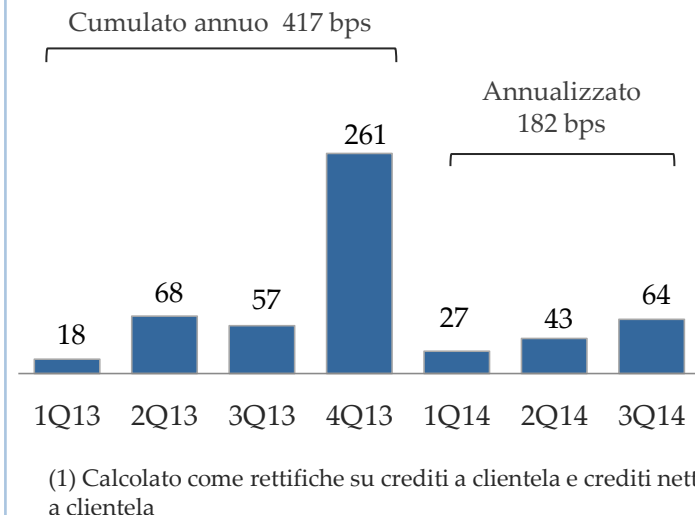
(1) Nei nove mesi 2013 riguardano per 10,6 milioni la definizione stragiudiziale di una controversia legale, per 41,3 mln gli effetti dell'introduzione della «Fair value option»; per i nove mesi 2014 riguardano 60,5 milioni di oneri sul personale, 5,2 mln di accantonamenti ai fondi oneri, 1,8 mln relativi agli oneri per chiusura degli sportelli e 3,9 milioni relativi alla cessione di titoli swappati

RETTIFICHE SU CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

€ mln



COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO⁽¹⁾ bps



- Le rettifiche di valore su crediti sono pari a 319 mln, di cui 151,6 contabilizzati nel terzo trimestre 2014; il costo del rischio annualizzato è pari a 182 bps
- Le rettifiche, oltre alla dinamica dei primi nove mesi dell'anno, includono in larga parte (192,1 mln al lordo delle riprese di valore) i maggiori accantonamenti individuati in sede di credit file review (215,6 mln) sui portafogli interessati dall'AQR
- Gli aggiustamenti AQR da «projections of findings» e «collective provisioning» non sono inclusi in quanto derivanti da un esercizio di vigilanza prudenziale che non trova corrispondenza con gli applicati principi contabili (IAS/IFRS)

Crediti	30/09/2014						Coverage	Coverage inclusi write-off
	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %			
Sofferenze	2.932,5	11,3%	1.686,4	1.246,1	5,3%	57,5%	60,6%	
Incagli	2.824,3	10,9%	586,0	2.238,2	9,5%	20,8%	20,8%	
Ristrutturati	174,8	0,7%	27,5	147,3	0,6%	15,7%	15,7%	
Past Due	231,2	0,9%	33,8	197,4	0,8%	14,6%	14,6%	
Crediti deteriorati	6.162,7	23,8%	2.333,7	3.829,0	16,3%	37,9%	40,1%	
Crediti in bonis	19.782,4	76,2%	147,8	19.634,6	83,7%	0,7%	0,7%	
Totale crediti vs clientela	25.945,1	100,0%	2.481,5	23.463,7	100,0%	9,6%	10,4%	

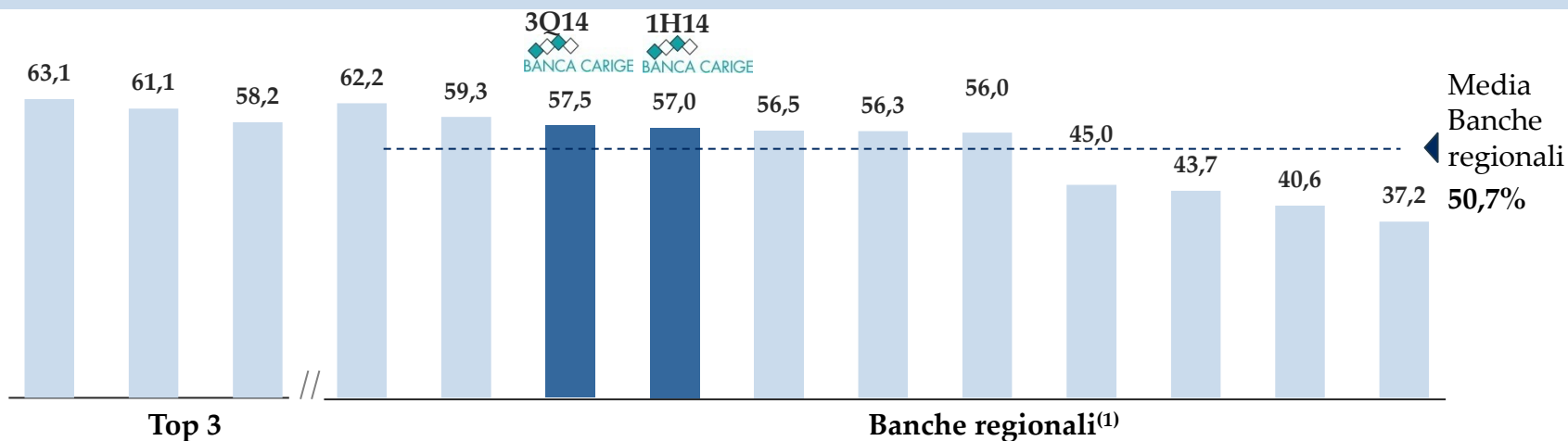
- Il coverage del credito deteriorato è aumentato ulteriormente nei nove mesi dal 36,0% al 37,9% (40,1% inclusi i write off) attestandosi sui più elevati livelli riportati dalle banche regionali
- Il coverage delle sofferenze nello stesso periodo è salito da 56,3% a 57,5% (60,6% inclusi i write-off)

Crediti	30/06/2014					
	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %	Coverage
Sofferenze	2.795,2	10,8%	1.592,9	1.202,3	5,1%	57,0%
Incagli	2.799,6	10,8%	550,0	2.249,6	9,5%	19,6%
Ristrutturati	190,8	0,7%	30,5	160,3	0,7%	16,0%
Past Due	168,5	0,6%	23,6	145,0	0,6%	14,0%
Crediti deteriorati	5.954,2	23,0%	2.197,0	3.757,2	15,9%	36,9%
Crediti in bonis	19.981,7	77,0%	141,6	19.840,1	84,1%	0,7%
Totale crediti vs clientela	25.935,9	100,0%	2.338,6	23.597,3	100,0%	9,0%

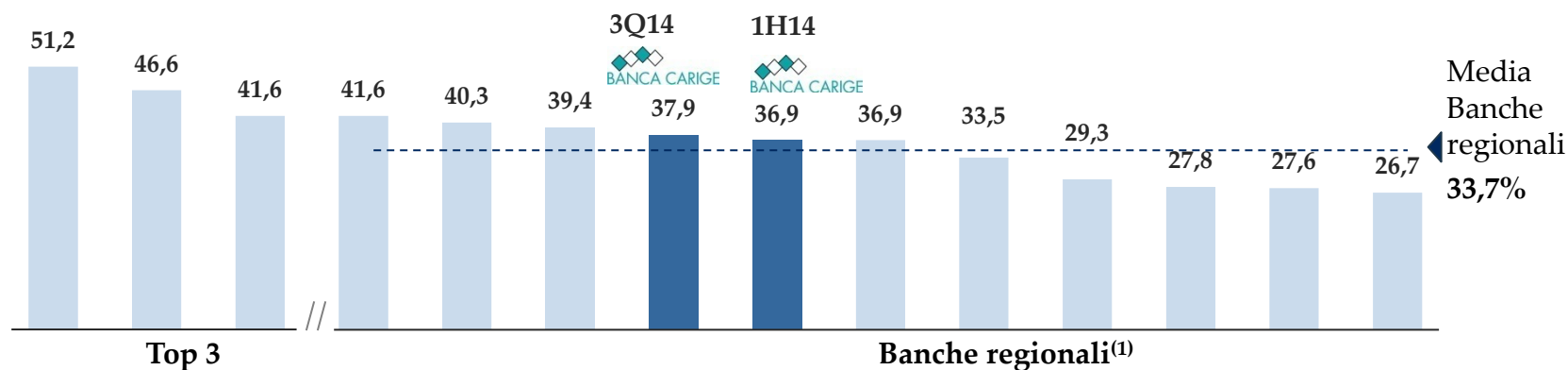
Crediti	31/12/2013					
	Lordi	in %	Rettifiche di valore	Netti	in %	Coverage
Sofferenze	2.640,7	9,6%	1.486,7	1.154,0	4,6%	56,3%
Incagli	2.430,4	8,8%	492,3	1.938,0	7,7%	20,3%
Ristrutturati	232,4	0,8%	30,5	201,9	0,8%	13,1%
Past Due	375,8	1,4%	36,1	339,7	1,3%	9,6%
Crediti deteriorati	5.679,3	20,6%	2.045,7	3.633,6	14,3%	36,0%
Crediti in bonis	21.844,4	79,4%	153,0	21.691,4	85,7%	0,7% ⁽¹⁾
Totale crediti vs clientela	27.523,7	100,0%	2.198,7	25.325,0	100,0%	8,0%

(1) A perimetro omogeneo (escludendo le compagnie assicurative)

Coverage sofferenze per i primi 10 Gruppi Bancari italiani (dati riferiti al 1H14)



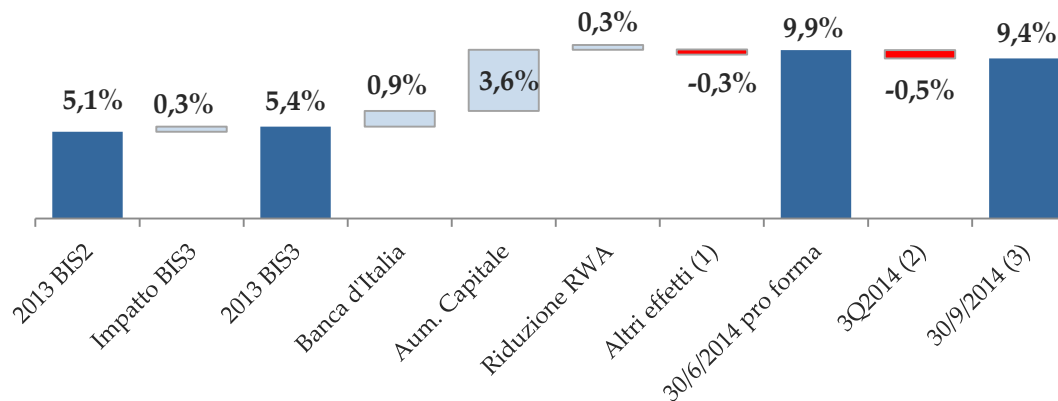
Coverage del totale deteriorato per i primi 10 Gruppi Bancari italiani (dati riferiti al 1H14)



(1) UBI, Banco Popolare, BPER, BPM, Credem, Creval, BPVI, Veneto Banca e BP Sondrio.

Nota: Si evidenzia che i dati esposti per Carige sono al 30/09/2014, pertanto comprensivi delle rettifiche post AQR.

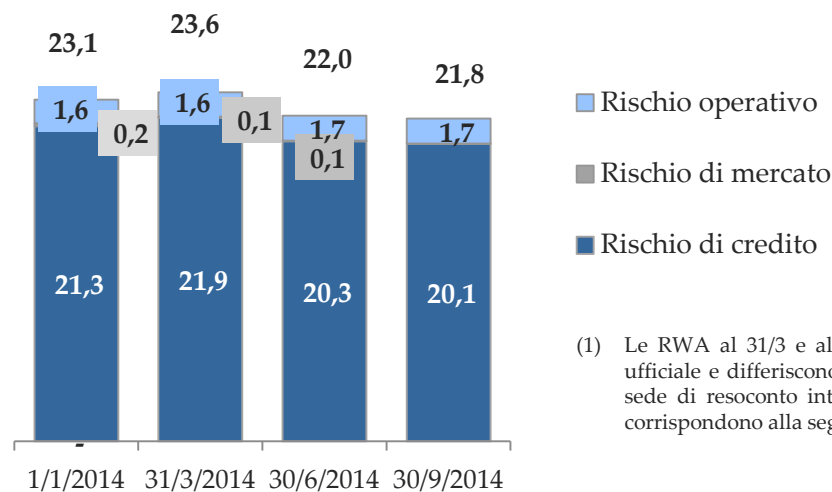
CET1 RATIO PHASED IN



- (1) Include l'aumento di capitale della compagnia assicurativa
- (2) Include il risultato d'esercizio dei nove mesi 2014
- (3) Dato stimato in attesa della segnalazione ufficiale consolidata

RWA BASILEA 3⁽¹⁾

€ mld



- (1) Le RWA al 31/3 e al 30/6 sono quelle della segnalazione ufficiale e differiscono da quelle stimate gestionalmente in sede di resoconto intermedio; quelle relative al 30/9/2014 corrispondono alla segnalazione ufficiale consolidata

Investor Relations Department

Pietro Ripa, Manager

pietro.ripa@carige.it

+39 010 579 4373

Investor Relations & Equity Coverage

Roberta Famà

roberta.fama@carige.it

+39 010 579 4877

Benchmarking & Analysis

+39 010 579 2794

Fixed Income & Ratings

+39 010 579 4220

investor.relations@carige.it



Risultati nove mesi 2014

**Amministratore Delegato
Piero Luigi Montani**

Genova, 12 novembre 2014